Anno VIII. - N. 2687

Trieste, Sabato 18 Maggio 1889 - (Edizione del mattino)

Anno VIII. - N. 2687

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione. Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a-n' trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

PROPRIETÀ DELLA ... FILARMONICO DRAMMATICA

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano. – L' interpellanza sul console italiano a Trieste. ROMA 17. (n. p.) *Camera.* Sul bilancio dell'agricoltura parla il ministro Miceli. Crispi annuncia che domenica il re partirà per Berlino a restituire all'imperatore Guglielmo la visita che fece all' Italia. Rispondendo alle interpellanze Di Breganze e Imbriani sulla condotta di Durando, console generale a Trieste, Crispi dichiara di diffidare delle voci dei giornali; che però chiamò Durando a Roma, ove arriverà domani; se il fatto attribuito al console è vero, il Governo saprà fare il suo dovere. Imbriani ringrazia.

Re Umberto a Berlino. ROMA 17. (n. p.) — Si stanno facendo gli ultimi preparativi pel viaggio del re. Il treno reale si comporrà delle tre grandi carrozze *salon* che furono fabricate recentemente e cioè di un grande vagone salon, di un vagone letto con gabinetto di lavoro ed altri locali e di un terzo vagone pei ministri. Saranno aggiunte due carrozze della compagnia internazionale dei *vagons lits*, tre carrozze di prima classe e due di seconda, oltre i carri bagagli. Il comm. Massa, direttore generale delle ferrovie del Mediterraneo, accompagnerà il treno reale fino al confine svizzero. Oltre a ciò quattro ispettori ferroviari scorteranno il treno cambiandosi a Genova e a Novara.

Berlino a re Umberto. BERLINO 17. (n. p.) Relativamente alle feste da organizzarsi in onore del re d' Italia sono sorte delle divergenze in seno alla rappresentanza cittadina. Al primo borgomastro Forckenbeck fu significato il desiderio espresso dall' imperatore che la città di Berlino appresti a re Umberto una festosa accoglienza. Il Forckenbeck trovocò allora il suo congedo e chiamò a sè un comitato di artisti per conferire sul modo di addobbare festosamente le vie per le quali passerà il re. Il magistrato chiese, come v'è già noto, i crediti per le accoglienze, ma desidererebbe che in luogo di spendere tanto nell' addobbo delle vie, venga data al palazzo di città una festa della citta dinanza berlinese.

La rappresentanza cittadina si adunò iersera a seduta secreta e dopo un' animata discussione di più ore, deliberò di accordare 150,000 marchi per l' addobbo delle vie in occasione della presenza del re. Questo pure vi è noto, ma quanto non vi è noto è che la deliberazione fu presa con voti 50 contro 49.

L'Italia in Africa. ROMA 17. (n. p.) Telegrafasi da Napoli alla *Tribuna* essere giunti colà ordini alla Sanità militare di tener pronti, per inviare a Massaua, arredamenti da campo ed altro. La *Tribuna* dice che ciò dimostra evidentemente che il governo è persuaso esservi bisogno di fare, ma chiedesi se sarà egualmente persuaso il paese.

Le tirate del «Figaro». PARIGI 17. (n. p.) Il *Figaro* publica una lettera di Saint-Genest diretta a Francesco Crispi. Vi si dice fra altro: «I fantasmi del passato di Crispi e di Casa Savoia appariranno a re Umberto ed al suo ministro Crispi durante il loro viaggio a Berlino».

La lettera rimprovera a re Umberto che, pur essendo figlio della chiesa, vada a stringere la mano a coloro che giurarono di abbassare la sua Casa e di distruggere la religione de' suoi antenati.

La coda dei congressi cattolici. ROMA 17. (n. p.) L' *Italie* e l' *Opinione* si dichiarano sodisfatte delle dichiarazioni del ministro austriaco Taaffe; il *Diritto* invece si mostra malcontento. Dicesi che il papa pronuncerà nel concistoro segreto una allocuzione a proposito dei recenti congressi cattolici, invitando i fedeli a reclamare la libertà e l'indipendenza della Santa Sede.

Leone XIII per la scienza. ROMA 17. (n. p.) Il papa è intenzionato di stabilire in Vaticano e precisamente nella antica torre ove fu prigioniero Galileo Galilei, un osservatorio astronomico e meteorologico del quale affiderà la direzione al padre Denza. Per tale opera è prevista la spesa di un milione.

Gl 'incendi d' America. NUOVA YORK 17. (n. p.) Un terribile incendio divampò ieri nella città di Sratfort (Quebek) e incenerì completamente il fiorente luogo. Crollarono anche la chiesa e il tempio dei massoni e s'hanno a deplorare molte vittime umane. Il danno ascende ad oltre un milione di dollari.

Gli scioperi di Germania. AQUISGRANA 17. (C. B.) Lo sciopero nelle miniere del bacino di Eschweil è a considerarsi terminato. Continua invece lo sciopero nel bacino di Wurm, senza che però vi avvengano disordini di sorta.

BRESLAVIA 17. (C. B.) La *Breslauer Zeitung* ha da Waldenburg: La quiete non fu turbata in alcun luogo. I minatori della miniera di Pless, in numero di circa 4000, rifiutarono l'aumento loro offerto del 10 per cento e ricusarono di aspettare fino a domani la soluzione delle loro richieste. Intanto peró continuano a lavorare.

GELSENKIRCHEN 17. (C. B.) In seguito alla buona impressione prodotta dalle conferenze di Berlino e dalle parole dell' imperatore gran parte dei presidi operai di molteminiere è tornata al lavoro. Gli animi dei minatori sono rialzati e lieti.

Per Samoa. BERLINO 17. (C. B.) La odierna conferenza per Samoa durò due ore.

Nubifragio. VIENNA 17. (n. p.) Un terribile nubifragio ha cagionato gravi danni in tutti i dintorni. Si dovette ricorrere ripetutamente all'opera dei vigili, l' intervento dei quali giovò a scongiurare di sgrazie maggiori.

Banchetto. ROMA 17. (n. p.) S. M. il re ha invitato iersera a banchetto al Quirinale tutti i membri del Comitato della Croce rossa fra i quali molte signore. I coperti erano 110. - Dopo il banchetto i sovrani tennero circolo.

La situazione in Rumenia. BUCAREST 17. (C.B.) Dall'*Agence Roumaine*: Il governo chiederà anzitutto al Senato i crediti per continuare i lavori delle fortificazioni. E' infondata la voce sparsa dai collettivisti per rendere più difficile la situazione, che cioè il metropolita primate si sia dimesso. Il metropolita tiene una attitudine leale, corrispondente all'alta sua posizione.

Parlamento austriaco. VIENNA 17. (C. B.) *Camera dei Signori.* Approvansi con voti 23 contro 17 la legge sui magazzini cooperativi e le varie leggi votate recentemente dalla Camera dei deputati, comprese quelle riguardanti Trieste e Monfalcone. La Camera è quindi aggiornata.

Per la morte della regina. MONACO 17. (C. B.) Per la morte della regina madre, nel pomeriggio è partita per Hohenschwangau una Commissione di Stato composta dei ministri Crailsheim, Lutz e Ferlitzsch.

RECENTISSIME

La gran mostra. PARIGI 16. Furono inaugurate le ascensioni sulla torre Eiffel a piedi, fino alla seconda piattaforma. Il publico si affolla poco. All'Esposizione coloniale si nota, che la maggior parte dei prodotti del Marocco e della Tunisia sono fabricati a Parigi. L'amministrazione sospese le vendite. Alcuni indigeni protestano, perchè i loro direttori li lasciano quasi morire di fame. Le piogge dirotte di questi giorni produssero danni gravi. Non esistendo canalizzazione, i giardini furono allagati.

Gli olandesi alle colonie. BRUSSELLES 16. Annunciano dall'Aja, che dispacci pervenuti da Batavia recano, che la guarnigione olandese di Edi, località situata sulla costa orientale di Atchin, fu assalita dagli insorti. Il governatore di Atchin inviò rinforzi. Dopo vivissimi combattimenti, il nemico fu battuto e perdette 160 uomini. Gli olandesi ebbero un ufficiale e tre soldati morti e ventitrè feriti.

L' affare Perrin. PARIGI 16. Il giudice istruttore concluse deferendo Perrin al tribunale di polizia, semplicemente per porto d' arma proibita, non esistendo attentato, perchè sparò senza palla.

Nuovo organo boulangista. BRUSSELLES 16. Annunciasi la publicazione a Londra di un giornale boulangista, redatto in francese e in inglese, che prenderebbe il titolo di *Riforma francese.*

Marina italiana. ROMA 16. Telegrafano da Newcastle che l' incrociatore *Piemonte* diede prove di resistenza brillantissime.

Contro Thiers. PARIGI 16. Un gruppo comunardo votò un ordine del giorno, in cui afferma che si opporrà colla forza all'erezione del monumento a Thiers.

Uxoricidio. CAGLIARI 16. Ieri, nel villaggio di Doneri, si trovarono assassinate nel proprio letto la moglie e la suocera di certo Antonio Lecca. Il pretore, recatosi sul posto, interrogò quest'ultimo, il quale dichiarò di aver visto fuggire otto assassini. Siccome si contradiceva nelle sue dichiarazioni, egli fu arrestato, anche perchè denunciato dalla voce publica. Antonio Lecca ha 60 anni; la moglie 25. Si prevede che il processo sarà molto interessante.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna piena — Leva il sole ore 4.29, tram. 7.25. Oggi: San Venanzio Domani: San Celestino — Term. C. ore 7 ant. 20.4, 2 pom. 21.4 — Alt. bar. 755.0 - Alta marea 0.5 ant., 10.35 pom. - Bassa marea 5.16 antim. 4.56 pom.

Lo scirocco che fa. Lo scirocco, la temperatura calda da cui siamo dominati da qualche giorno, è generale di tutta Europa. Se andassero d' accordo tutti i paesi nella politica come nella temperatura, che bubbana per i fautori della pace universale e l' egregio prof. Fernando Rossi come ne sarebbe contento!

Figuratevi che la temperatura di Trieste, la quale ascende a 19 gradi, è pressochè identica, non solo a quella di Gorizia, di Lesina, di Livorno, di Cagliari, di Palermo, ma lo è pure a quella di Budapest, di Praga, di Vienna, di Graz, di Zagabria e.. perfino di Odessa!

Anche in Russia, dunque, fa caldo; non però in tutte le sue città - la grande Pietroburgo soltanto, se non batte i denti, neppur si asciuga il sudore: ha soltanto *un grado sopra.* Si può dire che lo czar è l' unico in Europa che mantenga la sua freddezza.

La festa di questa sera al Politeama. Più che ogni articolo, più che ogni frase circa all'affluenza enorme di publico che si prepara per questa sera al Politeama Rossetti al saggio dei bravi soci ed allievi di ginnastica e scherma, vale la constatazione del fatto che i posti fra ieri ed oggi *fanno aggio!!* Nel *Piccolo della sera* di ieri c' era un annunzio nel quale un signore faceva ricerca di otto posti e offriva in ricambio... un palco; oggi un altro avviso offre per *due* posti *cinque fiorini.*

Il Congresso della Società Operaia. Domani alle 4 pom. ha luogo il Congresso generale ordinario della Società Operaia nella Palestra dell' Unione Ginnastica.

I soci sono chiamati a deliberare intorno ad una questione importantissima, quale è la riforma dello Statuto attuale, riforma resa necessaria per porre lo Statuto in armonia con le nuove leggi.

Oramai i soci tutti devono essere in possesso del progetto del nuovo Statuto che fu stampato in un opuscolo di 40 pagine ed è un' opera di polso, un lavoro minuzioso e paziente che deve aver costato molta fatica e molto studio a quegli egregi che si accinsero all'opera importante.

I soci che non lo avessero ancora fatto, leggano fra oggi e domani lo Statuto per poter farsi un' idea chiara e intervenendo al Congresso con cognizione di causa, presentare eventualmente quelle proposte che ritenessero sagge ed opportune.

Elargizioni al „Pro Patria". Da un anonimo di Umago pervenne alla Direzione del *Pro Patria* f. 1; posta di una scommessa sull'età di una giovanetta.

Al nostro ufficio pervennero a favore del *Pro Patria* f. 1.61, dal *Club dei ravanei*, ricavati da una differenza insorta tra due »ravanelli«.

Le vittorie elettorali a Gorizia. Come non era da dubitarsi dopo l'esito delle precedenti votazioni municipali, da noi già riferito, anche le elezioni nel primo Corpo, ch' ebbero luogo ieri, riuscirono una spendida vittoria del partito nazionale liberale.

Furono eletti, su 171 votanti, i proposti dal Comitato nazionale liberale, Alfredo Lenassi con voti 161, dott. Emilio Nardini con voti 159, dottor Edoardo Seitz con voti 154.

Felicitazioni cordiali alla simpatica città consorella che, come noi, lotta strenuamente per la difesa della propria nazionalità.

Per il varo dell'incrociatore. Iermattina, col treno corriere delle 9.20 arrivarono S. A. l'arciduca Ottone e l' arciduchessa Maria Giuseppina i quali dopo gli ossequi dei capi delle autorità politiche e militari si recarono a bordo del *yacht Fantasia.*

Arrivó pure iermattina da Graz il comandante del terzo corpo d' esercito, gen. de Schönfeld il quale prese alloggio all' Hôtel de la Ville. Ieri a sera, dinanzi all'albergo sonava la banda militare.

Questa mane, come fu già annunciato, nel Cantiere di San Rocco presso Muggia avrà luogo il varo dell'ariete incrociatore «Francesco Giuseppe I.» Nel pomeriggio ci sarà una regata dell'i. r. squadra.

Associazione Italiana di Beneficenza. Domani, 19 corr., dalle 9 ant. alle 12 m., avrà luogo nell'ufficio dell'Associazione, in piazza S. Caterina N. 8, la votazione per la nomina di tre revisori del bilancio relativo alla gestione 1889-90. Al mezzodì verrà aperta l'urna in presenza di quei soci che verranno gentilmente assistere allo spoglio delle schede.

Interprete giudiziario. Il sig. Giovanni Demetrio Gangadi fu nominato interprete giudiziario della lingua neo-greca e rispettivamente italiana.

Per le famiglie dei naufraghi di Capodistria. L' egregio signor G. Cobol, podestà di Capodistria, con una gentilissima letterina ci ringrazia dei denari, da noi inviatigli frutto della sottoscrizione fatta a vantaggio delle famiglie superstiti di quei poveri pescatori, la cui barca si capovolse di recente nel vallone di Capodistria.

Il sig. Cobol esprime la speranza - che noi condividiamo - che l'inesauribile spirito di carità della nostra cittadinanza sproni a fare ancora qualche cosa per beneficare quella povera gente.

Circolo Artistico. Andato deserto alla prima convocazione, il congresso generale ordinario di questo Circolo avrà luogo la sera di lunedì 20 corr. alle otto, con l' ordine del giorno già diramato.

L'atto elettorale seguirà dalle 12 m. alle 2 pom. dello stesso giorno, e la sera fino all'esaurimento dell'ultimo punto dell' ordine del giorno.

Bollatura dei Lotti in Ungheria. Veniamo informati che questa Filiale del Stabilimento di credito per commercio ed industria si incarica di far bollare secondo la prescrizione da un ufficio ungherese, quei Lotti dei suoi clienti che si trovano depositati nelle sue casse e che vanno soggetti in Ungheria a tale formalità, addebitando soltanto il proprio esborso e senza alcuna provigione. Ciò previa speciale domanda dei possessori che le deve essere rivolta non più tardi del 24 corrente.

Lavori publici. Nel giorno 31 corr. alle 10 ant. avrà luogo nell'ufficio del dipartimento edile della Luogotenenza via Sanità N. 17 secondo piano, publica asta mediante offerte in iscritto per appaltare al minor esigente i lavori pella costruzione dell' edifizio per l' i. r. Ginnasio a Pola al prezzo di grida di fior. 89540 e soldi 30. Le offerte devono essere accompagnate del vadio di f. 4477.

Sabato 25 corrente si terrà presso il Magistrato civico una publica asta per allogare ad impresa alcuni lavori di biancatura, tinteggiatura e coloritura ad olio da eseguirsi nell' interno del civico ospedale. Il prezzo di grida è di f. 2600, il vadio occorrente f. 260. Il prospetto dei lavori è ispezionabile presso la sezione tecnica magistratuale (IV piano).

Funzione nella villa Revoltella. Ieri mattina, alle ore 10, nella chiesa della villa Revoltella, al Cacciatore, ebbe luogo la solita annuale funzione religiosa di San Pasquale, alla quale intervennero molte signore e signori.

Venne cantata la bella messa del m.o Zingerle, quella, cioè, che fu eseguita l'anno scorso; di nuovo c'era un' *Ave Maria* per tenore, su parole di Domenico Capillina, bellissima composizione, veramente di ispirazione sacra. Il *Qui tollis* e l' *Incarnatus* vennero cantati dal baritono Pirnet; l' *Agnus Dei* dal tenore Paulini e dallo stesso baritono Pirnet.

Il tenore Caucich cantò il *Benedictus.* Il basso profondo Pasquali cantò il *Quoniam* e gli assoli del *Kyrie* e del *Dona nobis pacem.*

All' organo siedeva il m o Torresella.

L' esecuzione fu degna d' ogni encomio.

L' *Ave Maria* fu cantata dal tenore Princich, allievo del m.o Friedrich, con bellissima voce e molto animo.

Per cura del signor Raimondo Tominz vennero regalati alle signore intervenute bellissimi mazzi di fiori.

Vi assistevano l'avv. Carlo dott. Dompieri, Il vicepresidente municipale, ed altre distinte personalità.

Bagni di mare. Per le belle signore desiose di tuffarsi nel mare, digià smanianti contro il caldo un po' precoce, che fa in questi giorni, completiamo la notizia data ieri.

Domani, si apre anche lo Stabilimento balneare *Excelsior*, il convegno della Società elegante. — Sabato prossimo, 25 corr. verrà aperto anche il Bagno Galleggiante - Nazionale Buchler.

Tre petardi. Iersera tra le 8 e le 9 ore scoppiavano tre petardi che non arrecarono danni ad alcuno.

Il primo scoppiò nel giardino di piazza Grande durante il passaggio della banda militare, e ciò poco dopo le 8 ore; il secondo esplose più tardi nei pressi del palazzo luogotenenziale e precisamente in via dell'Arsenale; ed il terzo, con fortissima detonazione, alle 9 ore, nel cortile del fu giardino al Monte Verde, ove ha sede attualmente la società *Austria.*

Sul luogo ove scoppiarono questi petardi si agglomerò molta gente che si abbandonava ai più svariati commenti.

A quanto ci consta, non avvenne iersera alcun arresto.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, i seguenti effetti:

Un fazzoletto di tela, rinvenuto al Boschetto da N. N. - Una chiave rinvenuta in piazza Nuova dal signor Nicolò Zigoi. Una chiave rinvenuta in via S. Antonio dal servo di piazza N. 8 (mostre rosse).

RAGAZZE POVERE

Romanzo berlinese di Paolo Lindau - Traduzione di Benedetto Cirmeni. Proibita la riproduzione

45

Ma io gli ho detto una parolina. E la è finita anche con te; questo lo sai tu! Dunque, di volo, dov' è la tua stanza? Ah, ah!

E vacillò sull' uscio rimasto mezzo aperto.

Margherita, che non era capace di proferire una parola ed aveva le membra quasi rattrappite per lo spavento, gli si parò dinanzi colle braccia distese e muoveva lentamente il capo.

— Corpo di satanasso, quando voglio, voglio! - gridò Lessen.

E con un urtone, che strappò a Margherita un *ahi!* sommesso, si aprì il passo. Nella stanza inciampò, scivolò ed il suo cappello sporco rotolò sbalestrato sul pavimento.

Quando il conte vide l' ubriaco giacente ai suoi piedi, col viso gonfio ed infiammato, cogli occhi cilestri chiari fuori le orbite e col cranio smorto come cera, rilucente attraverso i radi capelli, fece un passo indietro, pieno di ripugnanza. Margherita entrò e, pallida come una morta, a capo chino, rimase dietro l'uscio che ella aveva chiuso. Non osava alzare gli occhi verso il conte.

Lessen faceva inutili sforzi per sollevarsi. Poteva soltanto rialzarsi a metà, ma ricadeva subito.

— Io voglio mettere ordine! - gridava, guardando attorno con occhi istupiditi. - Questo nido deve essere interamente sventrato! Devono andar tutti lassù, a *Moabit!* Tutti insieme! Altrimenti, perchè abbiamo il procuratore del re?

Finalmente gli era riuscito di alzarsi. Aveva voltato le spalle al conte e guardava soltanto sua figlia.

— Eccola, la puppatola virtuosa! Sembra che non sia nemmeno capace d' intorbidare l' aquicella! Ma aspetta un po'! Vieni un po' a casa! Ci penserò io per te!

Si voltò e scorse il conte.

— Ah, ah! c' è anche lui! Anche lui deve venire lassù! Il vecchio barbagrigia! Che? Non ha lei dunque alcun sentimento di pudore? Un uomo della sua età!

— Per amor di Dio, babbo! — gridò Margherita in preda alla più profonda disperazione.

— Sì, io sono il babbo! - gridò Lessen maggiormente infuriato.

E volgendosi di nuovo in atto minaccioso al conte, aggiunse con enfasi fastidiosa:

— E l' onore di mia figlia io non lo metto in vendita, io! Mi capisce? Mia figlia deve uscire da questa casa.

Il conte aveva preso il cappello e si avvicinò all'uscita dove stava ancora Margherita tutta confusa. Ella sembrava tanto infelice, tanto disperata, che il conte fu preso da profonda compassione. Egli le disse in tono dolce:

— Ella vede ch' io non posso più rimanere. Spero di non averla vista per la ultima volta. Addio.

Margherita fece appena un cenno rimanendo interdetta. Uscito il conte, ella non potè più dominarsi. Le sue forze erano esaurite. Era in preda alla più completa disperazione e cadde sfinita.

Lessen si era lasciato cadere sulla seggiola che aveva occupata il conte Enrico. Aveva gli occhi spalancati e sbuffava. Le sue mani tremavano. Di tratto in tratto i suoi occhi prendevano una espressione angosciosa e sembrava ch' egli afferrasse qualche oggetto invisibile. Non parlava più, balbettava parole incomprensibili. Si sdraiò sulla seggiola emettendo il fiato a corti respiri.

La signora Di Sellnitz che stava ad origliare, aprì l' uscio della sua stanza appena sentì aprire e chiudere quello della camera di Margherita. Voleva vedere se questa riusciva ad allontanare l' ubriaco dalla sua tranquilla abitazione.

Il conte salutandola, si avvicinò a lei. Ella non lo riconobbe. Ed era naturale, perchè lo aveva veduto una sola volta all' epoca delle sue nozze; e da quel giorno erano passati ventidue anni. Ma quando egli pronunziò il suo nome, ella lo pregò di entrare mostrandosi molto gentile.

— Sono desolata - disse, invitando il conte a prender posto - ch' ella abbia fatto la conoscenza di questa casa, del resto tanto tranquilla, nelle condizioni più straordinarie e più sfavorevoli.

— Ed io debbo esprimere il mio rincrescimento che mio figlio sia stato la causa indiretta di questa brutta scena.

— Io non comprendo affatto - continuó la signora Di Sellnitz - che cosa sia successo in questi ultimi giorni alla signorina Lessen. Noi tutte quante le volevamo bene.

Le sue terribili aderenze non ci avevano finora molestato. Ma le visite che la signorina Lessen ha ricevuto negli ultimi giorni mi rendono assolutamente impossibile di permettere ch' ella continui ad alloggiare sotto il mio tetto.

Due giorni fa ho dovuto aprire la porta ad una persona troppo nota che chiedeva della signorina Lessen; della scena odierna non ho bisogno di parlare. Pur troppo ella stessa è stata testimone oculare. Io non so davvero che cosa fare di questa ragazza! Devo dire che la sua condotta personale da noi è stata correttissima. Ma non è una buona raccomandazione praticare di simil gente. E' addirittura insopportabile per la nostra società.

— Io non posso non dividere la sua opinione, signora. Ma devo anche confessare che quella ragazza mi fa compassione.

— Anche a me, ma che fare?

— In verità non saprei darle una risposta. Noi siamo per natura crudeli e gli infelici sono sempre dalla parte del torto di fronte alla società. Io stesso sento che in questo momento mi rendo colpevole di questa ingiustizia. Io aveva l' intenzione di offrire alla signorina Lessen un posto di fiducia nel mio governo domestico, ma devo confessare che mi spaventano le molestie che mi minacciano coloro che la circondano. Me ne rincresce sinceramente, poichè la ragazza mi è piaciuta moltissimo.

In quel momento entrò Regina. Proprio come a molti altri, così anche al conte a prima vista fece specie una certa somiglianza fra Regina e Margherita.

Regina però non gli ricordava la ragazza cortese e gioviale, che dapprima aveva parlato con lui senza soggezione di sorta; ma bensì quell' essere smorto e costernato, che, perplesso e a testa bassa, stava appoggiato allo stipite dell'uscio.

Il furto alla Posta. Finora tutte le indagini fatte dall'autorità di p. s. per iscoprire gli autori dell'ingente furto commesso alla posta non condussero alla scoperta dei rei. Secondo però quanto stampano i giornali di Budapest, la polizia di Trieste ha gettato l'occhio precisamente su quella capitale per fare delle scoperte. Ed infatti essa ha informato quella di Budapest del furto ingente, con particolare accenno alla circostanza delle dieci banco note da mille fiorini che si trovavano fra il denaro rubato, osservando che probabilmente i ladri farebbero il tentativo di cambiarle.

Qualche indizio faceva supporre che i mariuoli fossero lavoratori italiani e che si fossero diretti in Ungheria. E così - secondo il *Pester Lloyd* - pare sia avvenuto. - La scorsa settimana due individui, che dal parlare furono giudicati italiani, si presentarono in un negozio di cambia valute, chiedendo il cambio d' una banconota da mille fiorini. I due avevano un contegno così imbarazzato e sospetto, che il cambia valute rifiutò il cambio. Soltanto il giorno seguente i cambio-valute ricevettero una circolare, in cui veniva loro ingiunto di procurare l' immediato arresto di chi si presentasse in circostanze sospette a chiedere il cambio di banconote da mille.

Il padrone del banco, ove si erano presentati quei due il giorno innanzi, si affrettò ad informarne la Polizia. Per ordine di quel direttore della Polizia furono immediatamente fatte le più ampie ricerche per effettuare l' arresto dei due individui sospetti, qualora si fossero ancora trovati nella capitale ungarica. A tutte le stazioni della ferrovia ed ai luoghi di imbarco venne esercitata la più severa vigilanza e contemporaneamente si fecero indagini in tutti i publici locali.

Fino all' altro ieri però le ricerche erano riuscite infruttuose. Venne bensì trovata una traccia dei due individui - erano stati nell' *Orfeo* di Buda, ma avevano abbandonato il locale un quarto d' ora prima che vi giungessero gli agenti di polizia. La caccia è durata due giorni e due notti, ma senza risultato. Gl' individui ricercati pare abbiano saputo eludere la vigilanza della polizia e forse a quest' ora è riuscito loro di abbandonare la capitale.

Dato che la cosa stia come la racconta il *Pester Lloyd*, ci pare strano che la polizia di Budapest, avendo avuto la comunicazione della polizia di Trieste riguardo le banconote da mille, abbia aspettato la denuncia del cambiavalute al quale si presentarono gli individui sospetti, per diramare ai cambiavalute della città la circolare colla quale si esortano a procurare il fermo delle persone sospette, mentre avrebbe dovuto diramarla nel giorno stesso che le giunse la ricercatoria della polizia di qui.

Nozze d' oro. Oggi il signor Pietro Pellis, capo-ufficio ai Civici Dazi, e la signora Gioseffa nata Coretti, coniugi, celebrano il 50.o anniversario del loro matrimonio.

Mille auguri alla veneranda coppia.

Tabacco all'asta. La Deputazione di Borsa ebbe comunicazione dal r. consolato italiano che addì 25 corr. presso il r. Ministero italiano a Roma si terrà una publica asta per l'acquisto di varie specie di tabacco in foglia e fra esse quella di Grecia (cisromero), di cui apposito campione-tipo è ispezionabile presso il consolato suddetto, dalle 9 1|2 ant. a mezzodì e dalle 2 alle 4 pomeridiane.

Concerto Franchi. Lunedì prossimo, 20 corr., alle 8 di sera, il baritono sig. Emilio Franchi darà, nella sala del Casino Schiller, un concerto vocale-istrumentale, con la gentile cooperazione delle signorine Rosina Mestre e Maria Hüpscher e dei professori Carlo Coronini, Arturo Wram, Luigi Deluigi e Francesco Buzzelli nonchè del m.o Ernesto Luzzatto.

Disgraziato accidente durante il banchetto dei Congressisti. L' altra sera dopo il banchetto dei congressisti che si tenne al Cacciatore, il tavoleggiante Ermano Dondi che al *dessert* serviva i vini ed i rinfreschi per conto del Caffè degli Specchi, nello sturare una bottiglia di Champagne, in seguito allo spezzarsi accidentale della bottiglia, che era difettosa presso al collo - ciò che cagionò la caduta della parte più pesante del recipiente su un piede - riportò una larga ferita ai diti anulare e mignolo. Siccome il sangue ne usciva abbondantemente, fu subito telefonato in città per una vettura, poichè colà non ce n' era alcuna disponibile.

L' egregio nostro Podestà però, interessatosi della facenda, con squisito sentimento di cortesia, offerse il proprio *landau* e a malgrado dei dinieghi del direttore del Caffè, il quale riteneva che la carrozza del dott. Bazzoni, fosse indispensabile colà al Cacciatore - insistette tanto finchè si dovette accettare la gentile offerta.

E con la carrozza del Podestà il tavoleggiante ferito venne accompagnato al civico ospedale ove fu medicato dal medico d' ispezione.

Gite di piacere. Il piroscafo *Aida* intraprenderà domani, alle 3.20, una gita di piacere per Pirano. Da Pirano si riparte alle 9 di sera.

Tempo permettendo avrà luogo poi una gita alla volta di Duino col piroscafo *Guido;* ottima occasione per visitare le sorgenti del fiume Timavo, le quali distano, com' è noto, circa 20 minuti da Duino. Partenza da Trieste alle 3 e mezzo pom., ritorno alle 8.

Alle 3 e mezzo il piroscafo *Santorio* partirà in gita per Capodistria, da dove ripartirà alle 8 di sera.

Alle 3 e un quarto muoverà alla volta d' Isola il *Risano*, che farà ritorno alle ore 8.

Alle 3 e mezzo l' *Istriano* farà la sua solita corsa domenicale per Miramar, con ritorno alle 7 e mezzo pom.

In farmacia. Nella farmacia del signor Leitenburg, venne ieri medicata una ragazza di circa 14 anni, la quale cadendo con una bottiglia in mano, si feriva alla palma della mano sinistra.

Amor fraterno. Giovedì mattina comparve dinanzi ai giudici 'Bartol. Pertot fu Francesco, d'anni 44, giornaliero, da Nabresina, accusato del crimine di publica violenza mediante pericolose minacce e della contravvenzione di leggero ferimento.

I fatti che generarono l' accusa sono questi: La sera del 23 marzo p. d. l' accusato ed il fratello di lui, Giuseppe, venivano arrestati dai gendarmi a Nabresina a cagione di certi eccessi che avevano commesso. Furono entrambi messi in una stanza degli arresti comunali del luogo, ove - come di regola - ricevettero ciascuno una scodella per la minestra che vien fornita agli arrestati. Sia che volesse fare uno scherzo, sia, invece, che intendesse fare uno sfregio al fratello, Giuseppe Pertot prese la scodella del Bartolomeo e si diede a pulirla con la propria camicia, la quale era di una nettezza assai problematica. Bartolomeo Pertot si adirò e mosse un aspro rimprovero al fratello, sicchè ne nacque un forte diverbio, che degenerò presto in vie di fatto; il Bartolomeo, con un pezzo di legno che gli capitò tra le mani, assalì il Giuseppe e gli menò dei colpi al capo ed al petto, producendogli delle lesioni d'indole leggera. L' intervento dei gendarmi pose fine alla rissa; ma il Bartolomeo non dimise il rancore verso il fratello, poichè in presenza dei gendarmi ebbe ad esprimere verso il medesimo delle minacce di morte.

Al dibattimento l'accusato ammise parzialmente i fatti e si scusò col dire che li aveva commessi in istato di ubriachezza.

In base alle risultanze processuali la Corte dichiarò Bartolomeo Pertot colpevole come in accusa e lo condannò a 6 mesi di carcere.

Vecchio ammalato. Il villico ottuagenario Giorgio Metlicovich, da Volligrad, nel pomeriggio di ieri, mentre si trovava in un magazzino di spirito, in via del Lazzaretto vecchio, cade a terra improvvisamente, colto da grave malore. Il sofferente, il quale, cadendo, si era ferito al piede sinistro, venne accompagnato allo spedale mediante vettura.

Canti di notte. Secondo quanto ci informano alcuni inquilini della casa ove è situata la birraria al Cervo d' oro, in quel locale, a notte inoltrata, vale a dire dopo la mezzanotte, terminato il concerto.. appar programma, se ne improvisa un altro, vocale, nel cortile, composto di canzoni non troppo pudiche che si cantano ad alta voce.

Quegli inquilini vorrebbero un po' di quiete per poter dormire i loro sonni tranquilli.

Un ladro musicofilo. Un musicomane ignoto, ierilaltro nelle ore antim. in Piazza della Stazione involò ad una signora un pacco di carte di musica. Essa se ne mostrò addolorata e una guardia, tanto per confortarla, le promise che le sarebbe restituito il pacco di musica... subito che verrebbe rintracciato il ladro, insieme al corpo del delitto.

Pazzia improvvisa. In via del Torrente, ieri, alle tre del pomeriggio, certa Antonia Massettich, d' anni 34, istriana, fu colta da repentina pazzia; le guardie accompagnarono la disgraziata all' ospedale, ove ella venne accolta nelle sale di osservazione.

In fascio. Vennero arrestati per eccessi di notte, sulla publica via, Giacomo A. d' anni 41, facchino da Trieste, Giuseppe F. d' anni 50 da Pisino senza occupazione. Matteo D. da Duttole, d' anni 37 e Giovanni I. d'anni 24, da Gorizia, stalliere. — Per illecita questua fu tratta in arresto la giornaliera Luigia S. d'anni 26 da Trieste. — La domestica Maria K. d' anni 20, da Franzdorf venne tratta in arresto per contravvenzione al precetto di sfratto. — Vittorio Z. d' anni 25 da S. Lorenzo, villico e Francesco D. d' anni 33, falegname, da Udine, vennero arrestati per mancanza di mezzi di sussistenza.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1|2 ant.)* Minestrone: Orzo e piselli s. 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Frittura con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 1|2 pom.) Maccheroni al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1419.

Ogni giorno una. In piazza dell'ospitale.

— Ciò 'ndove te meni quel caval?
— Del veterinario.
— A cossa far, se no ghe manca gnente?
— Che bela forza, no el xe suo?

TEATRI

ANFITEATRO FENICE. (Ore 8 1|4) «Attila» opera in 4 atti.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 17. ore 8 pomerid. Fuori Borsa Credit 305.75. Staatsbahn —.— Ungh. oro 102.80 Più calma.

Francoforte 17. Credit 264.12, Staatsbahn 207.75 Lombarde 96 3|8. Ferma.

BORSA DI TRIESTE del 17 Maggio. Berlino meno fermi, Rubli 218. Vienna 305 3|4. Lombarde 113 3|8, Staatsbahn 240 1|4. Ungh. 102,80, Parigi 87.47, 97.90, 467 1|8, 553.43. Qui, prezzi nominali, 96 1|16—3|16,

LISTINO. Napoleoni 9.38 a 9.39 Zecchini 5.54 a 5.56. Lire sterline 11.79 a 11.81, Lire turche 10.67 a 10.69. Londra 118 15 a 118.40 Francia 46.30 46.95 Italia 46.65 a 46.80 Banconote italiane 46.75 a 46.85 Banconote germaniche 57.75 a 57.85 Rendita austriaca in carta 85.85 a 86.— Rendita ungherese in oro 4 0|0 102.90 a 103.10 detta in carta 5 0|0 97.45 a 97.65 Credit 305.— a 306.— Greci 5 0|0 fr. 475 a 477. Rend. it. 96 1|4 a 96 3|8 Croce rossa italiana 17 90 a 18..10 Lotti turchi 36.25 a 36.75 Serbi 3 0|0 39.75 a 40.50, Serbi nuovi 6.85 a 7.05.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk,
Editore e redattore responsabile A. Rocco

Regina, infatti, negli ultimi giorni si era notevolmente cambiata. Oppressa da un pensiero del quale non poteva mai liberarsi, andava trascinandosi, quasi senza aprir mai bocca. Era distratta e quando le dirigevano la parola si limitava a fare una mossa nervosa.

La madre, che non s' impensieriva facilmente, finì col preoccuparsi dello stato di Regina: e poichè questa ad ogni domanda rispondeva costantemente: »Non ho nulla«. Claudina si era proposta di parlare in proposito con un medico.

Quando la piena luce della finestra piovve su Regina, il conte fu altamente sorpreso della straordinaria somiglianza di Regina col suo defunto amico.

— Ah, ecco il mio vecchio Marquard in carne ed ossa - esclamò in tono di cordiale sorpresa. - Voglio dire il mio giovane, il mio amabile e spensierato camerata, col quale ho passato gli anni della mia gioventù.

Il conte sorrideva involontariamente, ricordandosi di alcune scappate, più o meno sfrenate, ch' egli aveva commesso insieme con Marquard Di Sellnitz. Le più pazze erano state quelle commesse immediatamente dopo il suo matrimonio, nella estate del 1858, quando Marquard Di Sellnitz dovette venire a Berlino per ragioni di servizio.

(Continua)

✝

CATTERINA Vedova BOTTA

nata BON

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 8 antim. munita dei conforti religiosi.

Il dolenti figli **Antonio** e **Giovanni,** a nome pure di tutti gli altri parenti presenti ed assenti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie morali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 17 Maggio 1889.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso 37.

Nina Danziger

spirò stamane alle ore 7 nella grave età di 84 anni.

L'addolorato nipote **Leopoldo Tolentino** a nome pure degli altri parenti dà parte di tale perdita agli amici e conoscenti.

La salma viene tra portata direttamente al Cimitero.

Trieste, 17 maggio 1889.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi partita casse vuote. Indirizzo all'amministrazione. (410

Praticante per Pola, con buoni attestati versato nel ramo spedizioni e conoscenza delle lingue italiana e tedesca trova pronto collocamento con stipendio. Informazioni presso C. Exner, via Squero Nuovo N 7, dalle 11—12 1|2 (390)

Uomo giovane, onesto, cerca persona di cuore che disponga capitale fiorini mille, lucrosa impresa. Indirizzare «L. G.» amministrazione «Piccolo» (415)

D'affittare in via Nuova, due stanze ammobigliate o vuote. Indirizzo al «Piccolo» (185)

Affittasi quartierino due camere cucina, posizione centrica, modico prezzo Indirizzo «Piccolo» (343)

Affittasi quartiere signorile con giardino. Palazzo Prandi, San Michele 10. (317)

Affittasi prontamente quartiere piccolo. Indirizzo all'amministrazione (299)

Affittansi eleganti stanze-pension Indirizzo «Piccolo» (398

D'affittare un bel locale con o senza mobili per uso trattoria o magazzino. Indirizzo al «Piccolo» (387)

Una Villa con giardino ombreggiato e stupenda vista sul mare d' affittare per la stagione. Informazioni al »Piccolo« 218)

Fiorini 5 mensili stanza ammobiliata. Androna Sotterranei 1, terzo piano(409)

Da vendere quattro specchi grandi, anche in rate. Via delle Legna N. 1, I. p. M. Coreni. (6279)

Da vendere mobiglie usate. S. Giacomo I, p. III (Riborgo) (402)

Vendesi camera da letto matrimoniale nuova. Indirizzo al «Piccolo» (363)

Velocipede 50", raggi tangenti, vendesi. Indirizzo «Piccolo» (369)

Pago cinque fiorini per due posti prima fila Rossetti, festa Unione. Rivolgersi al «Piccolo» (48)

Palco al Rossetti si cede in cambio di otto posti prima fila - festa Unione. Indirizzo al «Piccolo». (407)

Per motivo partenza da vendere un piccolo scrittoio, biblioteca e diverse mobiglie, tutto comperato da anni 1 1|2 fa. (403)

Fu smarrito ieri mattina, percorrendo dalla via SS. Martiri fior. 853 involti in un pacco di carta gialla. Generosa mancia a chi li porterà al «Piccolo» (405)

Antonio e Basilio hanno guadagnato alle Balle ed alle Carte contro Alessandro e Rodolfo. (411)

Z. Z. Z. 15. 5. 89. Mille e mille grazie del caro, splendido ricordo. Fate quante domande credete, non vedo perchè non ne abbiate il diritto. A presto (414)

Mz. Oggi dalle 4 1|2 (412)

Ahi! posta non trovai, forse burlate. Io scriverei lettera a voi diretta abitazione vostra, oppure vostri genitori, dubio un rifiuto, io non mancai e non mancherò. Vi amo. Salutandovi. 30. (417)

Francesco Epron, pittore di quadri, insegne d'ogni genere. Prezzi modicissimi. Via Salice N. 15 (401)

Ricercasi stanza ammobiliata con costo presso signora sola. Insinuatsi all'Agenzia Penko, Via S Antonio 2. (408)

Ricercansi cuoche, domestiche, cameriere Agenzia Collocamenti Piazzetta Pozzo del Mare 1 (fianco Magistrato) (416)

Ricercansi cameriere birraria per Italia. Agenzia Barriera 11 (418)

Plissè armonica, tanto nuovamente in moda a Parigi e Vienna vengono confezionati in via Fabbri N. 7, p. II. (374)

Svegliarini fior. 2.90, orologi, catene argento, prezzi mitissimi. Vito de Gioia, via Sebastiano 5 (383)

Promesse 1864 f. 150.000 a f. 5. 1. giugno, mezze promesse f. 3. Vende Cambio valute Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

Fragole, ciliegie, nespole, cocomeri, pomidoro, pesci rossi, Negozio via San Giovanni. (413)

Bazar Mobili, Corso 8 primo piano, fornito sempre straordinario assortimento stanze letto, pranzo, visita, elastici divani, ogni sorta tappezzerie, con scelta stoffa piacimento, recente novità, prezzi fissi, oltremodo convenienti, impossibile altrui concorrenza, onde persuadersi, visitare Bazar mobili (316)

In rate. Una stanza da letto completa. M. Coreni, via delle Legna N. 1, piano primo. (6276)

Raucedine tosse, abbassamento di voce guariscono coll'Aqua Catrame Rondolini. Soldi 60 la bottiglia (301)

Capelli barba tinti in nero lucente. Tinta greca. Farmacia Rovis. (346)

Tosse ostinata, catarri senili, radicalmente guariti col Tè emoliente. Farmacia Rovis. (346)

Cura di Primavera. La migliore e più economica col Thè di Millefiori, eccellente depurativo del Sangue. Un pacchetto, sufficiente per 12 giorni, a soldi 50, unicamente nella premiata Farmacia Praxmarer, «Ai due Mori» Piazza Grande. (355)

Oggi Sabato in **via Fontanone N. 12**, viene aperta una **Trattoria** coll' insegna

„AL PROGRESSO“

ove, oltre la BIRRA DI GRAZ e VINI D'ISTRIA di I. qualità, verrà tenuta una cucina squisita ed un servizio inappuntabile.

Elisa Vedova
Conduttrice.

OGGI SABATO
RIAPERTURA
dello
Spaccio Vino
di VISIGNANO
in via Barriera vecchia N. 14
(entrata in via del Sapone)

Verrà smerciata una nuova partita di Vino di una migliore cantina di **Visignano.**

Refosco a soldi 36 il litro
Terrano » 32 »

GIUSEPPE PAVAN.

Agenzia Geromini, Piazza Borsa, procura qualunque impiego o servizio per interno od estero.

Ricercasi fabricatore saponi con buona paga per fuori. Agenzia Geromini, Piazza Borsa.

Ricercasi praticante con paga. Agenzia Geromini, Piazza Borsa.

Guanti Cravatte, lavansi soldi 10, levansi macchie sopra qualunque vestito o stoffa. Giovanna Geromini, Piazza Borsa 14

Affittasi negozio prontamente, con utensili, in posizione centrica. Agenzia Geromini, Piazza Borsa. (419)

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto coll
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. Saraval,** farmacista, die tro la loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

VACCINAZIONE.

Nel mio ambulatorio in **via S. Nicolò 5, II p.,** saranno giornalmente praticate vaccinazioni con Pus animale di ineccepibile qualità, sempre fresco, dello Stabilimento vaccinale svizzero di Ginevra.

La fama mondiale di questo vaccino, i risultati ottenuti in 3 anni tanto al Pio sepio, quanto nella pratica privata, garantiscono l'esito dell'innesto.

Vaccinazione tutti i giorni dalle 5 1/2 a 6 1/2. - Pei poveri ogni lunedì gratuitamente alla stessa ora. *Dr. Guastalla*

AL
„S. NICOLO“
DI *E. D. RICHETTI*
N. 26 - Via S. Antonio - N. 26

Il più grande Deposito in Trieste. VENTAGLI in tela, seta, creton, ecc. dei recenti modelli. - VENTAGLI in carta, da 3 a soldi 60 al pezzo. - VENTAGLI in tela, soldi 35 a fior. 1 50 - VENTAGLI in seta, soldi 70 a fior. 10.

BIRRA DI PILSEN
IN BOTTIGLIE
della
FABBRICA CIVICA DI PILSEN
(fondata nel 1842)
trovasi quotidianamente
in seguito all' effettuato trasloco della sua Da sabato 11 corrente in poi si assumono commissioni nel Deposito
Via Lazzaretto vecchio N. T. 540
nei pressi dell'ispettoraio dei Civici Dazi e NEGOZIO COLONIALI
CAVALLAR & C. Via Nuova
Telefono N. 395.

Sacchetti per uso scrittoio, fior. ...
Maglie d'estate da soldi 30, 35, ...
Percali grande partita da soldi 12, ... metro
Percali Foulard, soldi 24 al metro
Percali Cretton, soldi 30 al metro
Tagli di Percali soldi 8 al metro
NEL
Negozio Generi di parti...
G. IESS
N. 2 — Via Barriera vecchia — N. ...

CHI VUOLE ACQUISTARE VERI
Panni o stoffe di lana
di Brünn
francesi o inglesi
si rivolga con tutta fiducia alla ditta in panni
MORITZ BUM a BRÜNN
fondata nel 1822.
Per i signori **sarti** sono disposte delle carte di campioni. Spedisco anche stoffe lunghe metri 3.10, sufficenti per un vestito completo al prezzo di fior. **4.75, 5.75, 6.75, 7.75** sino a f. **10.75.**

La migliore bevanda rinfrescativa
ESTRATTO
TAMARINDO
DOLCIFICATO
(PREPARATO A FREDDO)
da
GIAC. ENRICO HUBER
TRIESTE.

L'**Estratto tamarindo dolcificato** (preparato a freddo) si vende in bottiglie grandi (un Litro) ed in piccole (1/2 litro) ai seguenti prezzi:

PER TRIESTE:
Bott. grandi (1 Litro) soldi ...
„ **piccole** (1/2 „) „
Per tutta la Monarchia Austro-Ungarica (franco di dazio e d'imballaggio)
Bott. grandi (1 Litro) soldi ...
„ **piccole** (1/2 „) „
Sconto d'uso ai rivenditori.
In vendita presso le principali Drogherie, Pasticcerie e Liquorerie, nonchè nei caffè.
Deposito Generale: Via S. Apollinare ...

Il deposito della rinomatissima e vera
AQUA DI COLONIA
№ 4711.
Glockengasse N. 4711 in Colonia
(fabrica eretta nel 1792)
le cui bottiglie portano la ben conosciuta etichetta bianca con stampa nera e marca di garanzia bleu ed oro — trovasi presso
l' AGENZIA ZULIN, Corso N. 21.